



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Struttura Complessa Acquisizione e Gestione logistica

Beni e Servizi

Sede di Chivasso

Via Po,11 – CAP 10034

Nr. Telefono 011/9176314

Nr. Fax 011/9176394

Email: upellegrinetti@aslto4.piemonte.it

Chivasso, 10/10/2023

Prot. n. 102214

Oggetto: AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE interessati a partecipare ad un procedimento di co-progettazione per la realizzazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nell'ambito della presa in carico dei soggetti fragili da parte dei servizi di competenza dell'Asl To4 CUP E99G23000980003. CHIARIMENTI.

Si riportano le richieste di chiarimenti ricevute e le risposte in relazione all'avviso in oggetto:

1) *Quesito: Nel caso di presentazione della domanda di partecipazione (e relativa Proposta Progettuale Iniziale) da parte di un Raggruppamento di ETS, la configurazione del raggruppamento è vincolante anche per l'eventuale presentazione della Proposta Progettuale Definitiva oppure è possibile variare tale configurazione?*

Risposta: Non è ammesso il venir meno di un componente del partenariato che assicura una parte della proposta progettuale (la ratio si rinviene anche alla pag. 10 dell'Avviso, nella parte in cui sono indicati gli elementi non revocabili della Proposta Progettuale Iniziale, pena decadenza); il tavolo di lavoro (nel corso del procedimento) può convenire sulle opportunità di integrare il gruppo dei partecipanti con soggetto che (ad esempio) possa incrementare la proposta progettuale, in quanto risponde alla ratio dell'avviso.

2) *Quesito: E' possibile che il soggetto presentatore sia un Consorzio di Cooperative Sociali, indicando nella documentazione di gara quali cooperative sociali associate saranno coinvolte nella co-progettazione e nell'eventuale realizzazione della Proposta Progettuale Definitiva?*

Risposta: Sì.

3) *Quesito: In entrambi i casi sopra indicati (raggruppamento o Consorzio) è possibile fin d'ora, in caso di ammissione ai tavoli, la partecipazione di una figura per ogni ETS coinvolto al fine di apportare le migliori competenze professionali a disposizione delle singole imprese coinvolte?*

Risposta: Sì, non solo è consentito bensì anche auspicato.

4) *Quesito: All'interno delle proposte progettuali definitive sarà possibile prevedere l'apporto e il contributo non solo di Associazioni ma anche di altre imprese sociali, anche a titolo oneroso (cioè prevedendo che il loro intervento nel progetto possa essere destinatario di una quota del budget assegnato)?*

Risposta: Sì, nel caso in cui si tratti di soggetti inclusi nel partenariato e comunque abbiano titolo alla partecipazione in quanto ETS (iscritti al RUNTS).

5) *Quesito: Nel compilare la domanda di partecipazione ci viene richiesto, oltre alla P.IVA e CF, anche il numero e iscrizione nei registri di appartenenza; a quali numeri e registri di iscrizione si fa riferimento? basta inserire l'iscrizione alla CCIAA o è riferito all'albo società cooperative?*

Risposta: Non è sufficiente inserire i dati di iscrizione alla CCIA, occorre anche indicare l'iscrizione al RUNTS oppure, nel caso in cui l'ETS non fosse ancora trasmigrato (non per fatto imputabile allo stesso ma per ragioni di carattere burocratico, tempistiche di trasmigrazione etc.), nel caso in cui si tratti di società cooperative può essere fornita iscrizione all'albo delle società cooperative. Sarà in ogni caso cura e facoltà dell'ASL verificare, anche nei mesi a venire, l'iscrizione degli ETS al RUNTS.

6) *Quesito: Inoltre, nell'avviso pubblico riservato agli enti del terzo settore, a pagina 6, si legge: " si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso" questa affermazione cosa intende dire?*

Risposta: con tale espressione si intende che la co-progettazione è un procedimento amministrativo finalizzato alla condivisione di una serie di azioni e attribuzioni di responsabilità (anche a partner distinti) e pertanto la allocazione del budget di progetto avverrà sulla scorta delle spese sostenute da ciascun ETS partner (non verranno emesse fatture bensì ci sarà una rendicontazione). L'ETS partner riceverà quindi risorse del budget in base alle spese rendicontate. Le risorse economiche ricevute non sono un corrispettivo per un servizio da fatturare ma allocazione di budget sulla base dei costi rendicontati. In tal senso si richiama la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 nella parte in cui afferma che "Il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

7) *Quesito: In caso di partecipazione in forma aggregata, è necessario allegare contratto di ATI costituenda o altro documento che attesti giuridicamente il raggruppamento, o è sufficiente indicare la composizione plurisoggettiva nella domanda di partecipazione?*

Risposta: No, purché si rispettino le altre formalità richieste in avviso (indicare la sottoscrizione, ciascun ETS compili e sottoscriva la domanda di partecipazione etc).

8) *Quesito: In caso di partecipazione in forma aggregata, è necessario produrre All. 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in molteplici copie, per ciascun membro che compone l'ATI costituenda?*

Risposta: Sì, ogni ETS deve compilare una domanda di partecipazione.

9) *Quesito: "In caso di candidatura per entrambi i tavoli di progettazione, è necessario produrre due distinti documenti di Proposta Progettuale Iniziale? Oppure occorre presentare un solo documento, con opportuna separazione dei contenuti inerenti al Tavolo A e quelli inerenti al tavolo B?"*

Risposta: A discrezione, purché siano agevolmente scorparabili le due progettualità.

10) *Quesito: "Circa le modalità di partecipazione ai Tavoli di Co-progettazione, è possibile parteciparvi in misura maggiore di una singola persona (si ipotizzano n.2 partecipanti), nel caso della capofila/mandataria? Gli altri ETS inclusi nel raggruppamento possono a loro volta esprimere un rappresentante che parteciperà alle attività dei Tavoli?"*

Risposta: è consentita la presenza di un rappresentante per ogni ETS (se sono più ETS in raggruppamento potrà presenziare un rappresentante per ogni ETS del raggruppamento); la presenza di un numero maggiore di rappresentanti per ETS è rimessa al tavolo dei lavori.

11) Quesito: *“Il progetto va pensato per gli utenti che abbiamo già in carico?”*

Risposta: No, il progetto va pensato in modo astratto e non riferito agli utenti in carico (le esperienze pregresse ovviamente possono fornire spunto alla progettualità ma non circoscrivono né devono limitare l’ambito della stessa).

12) Quesito: *“Le risorse economiche dell’Asl To4 per i progetti presentati dai singoli ETS, possiamo pensarle come contributo in termini di cofinanziamento? In quale modo possiamo immaginare il sostegno economico dell’Asl To4 ai singoli progetti proposti dagli ETS?”*

Risposta: Le risorse economiche indicate dall’ASL TO4 devono essere ipotizzate come un contributo al progetto complessivamente inteso che sarà il risultato (auspicato) del percorso di co-progettazione.

13) Quesito: *“Gli ETS che rispetteranno i requisiti siederanno tutti al "Tavolo" e porteranno avanti tutti i propri progetti iniziali?”*

Risposta: Gli ETS ammessi al tavolo sosterranno il loro progetto e con l’amministrazione si cercherà di comprendere come creare un progetto che sia condiviso da tutti (o la maggior parte degli) ETS.

14) Quesito: *“In questo caso le risorse economiche dell’Asl verranno suddivise sui differenti progetti o si lavorerà alla creazione di un progetto "Terzo" che ingloberà o sostituirà i progetti iniziali presentati dagli ETS?”*

Risposta: è più corretto ipotizzare che le risorse dell’ASL e degli ETS verranno destinate al progetto terzo (detto anche definitivo).

15) Quesito: *“Se il progetto "Terzo" di cui si discuterà al tavolo sostituirà quello iniziale presentato dagli ETS, le risorse messe a disposizione dagli ETS dovranno essere garantite a copertura del progetto "Terzo"?”*

Risposta: se l’ETS ha interesse a partecipare al progetto comune e lo condivide, dovrà garantire le risorse proposte nel proprio progetto iniziale.

Il Responsabile del procedimento
amministrativo
S.C. Acquisizione e
Gestione Logistica Beni e Servizi
Dott.ssa Roberta SALERNO
Firmato in originale